



# SOMMARIO

L'invitato speciale

Pag. 4-5

L'angolo della lettura

Pag. 8-9

News dalle Delegazioni

Pag. 12-13

Gli Amici dell'ANT

Pag. 6-7

Pensieri che contano

Pag. 10-11

La Posta di ANTY

Pag. 14

## BUONA PASQUA

La Pasqua è la più importante ricorrenza in tutto il Cristianesimo. Essa è innanzitutto la Pasqua di Gesù Cristo in quanto celebra la sua resurrezione.

La Pasqua cristiana è in stretta relazione con quella ebraica, chiamata *Pesach*, e celebra essenzialmente la liberazione degli Ebrei dall'Egitto grazie a Mosè.

La parola *Pesach* significa *passare oltre, tralasciare*, e deriva dal racconto della Decima Piaga, in cui l'Angelo della Morte vide il sangue dell'agnello sulle porte delle case di Israele e "passò oltre", uccidendo solo i primogeniti maschi degli egiziani, compreso il figlio del faraone.

La Pasqua con il Cristianesimo ha perso il suo significato origi-

nario, venendo a connotare un "passaggio", ossia il passaggio da morte a vita per Gesù e quello a vita nuova per i cristiani.

Perciò, la Pasqua cristiana è detta Pasqua di risurrezione, mentre

quella ebraica di liberazione.

La Pasqua nella tradizione viene festeggiata con grande attenzione a tutti gli aspetti sacri legati alla vita delle famiglie stesse: le donne decorano le pareti con tessuti cuciti a mano dai colori vivaci, abbelliscono le tavole con tovaglie minuziosamente lavorate, appendono alle porte tendine in pizzo e preparano le allegre uova pasquali.

Il pranzo pasquale viene preparato il giorno prima e per l'occasione si preparano focacce decorate con trecce che vengono poi portate a benedire in chiesa: tutta la famiglia partecipa a questa festa, dai più grandi ai più piccoli, conferendole così una grande sacralità religiosa e familiare.

A Pasqua c'è l'abitudine di regalare uova di cioccolata: in realtà quest'usanza è nata col tempo, all'inizio si regalavano uova vere, col guscio colorato, il cui significato è che la vita ricomincia!



Con ANT  
l'Uovo di  
Pasqua  
diventa  
Solidarietà.

ANT assiste gratuitamente a domicilio i sofferenti di tumore. Aiutaci a continuare.

Trovi le uova di Pasqua della Fondazione ANT anche nella tua città, sono il modo migliore per sostenere l'opera di assistenza domiciliare gratuita dei nostri medici alle oltre 3.000 persone che soffrono di tumore e che ogni giorno si rivolgono a noi.

Per informazioni sui luoghi e le date di questa iniziativa consulta il sito [www.ant.it](http://www.ant.it) e telefona al numero 051 7190111.



**Per offerte alla Fondazione ANT  
tramite bonifico bancario  
CASSA di RISPARMIO in BOLOGNA  
Coordinate internazionali (IBAN)  
IT 98 J 063 8502 4921 0000 0001 161**

**Gazzetta Eubiosia Numero 1 Marzo 2011  
Periodico di informazione  
della Fondazione ANT Italia Onlus**

Redazione c/o Istituto delle Scienze Oncologiche,  
della Solidarietà e del Volontariato  
Via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna  
Tel. 051 7190111

**Direttore Responsabile:**

Dott.ssa Raffaella Pannuti

**Coordinamento Editoriale:**

Carlo Azzaroni, Maria Rosaria Filosa

**Stampa:** Arti Grafiche Amilcare Pizzi (MI)

Questo numero è stato chiuso in redazione il 10 febbraio 2011

## AIUTARE L'ANT CONVIENE! EROGAZIONI A FAVORE DELLA FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS

La Fondazione ANT Italia è Onlus ai sensi e per gli effetti del DL nr. 460 del 04/12/1997. Risulta iscritta dal 09/12/2002 all'Anagrafe delle Onlus. Trattamenti fiscali applicabili alle erogazioni liberali effettuate a favore delle Onlus: **Alle donazioni delle persone fisiche** si applica il regime previsto dall'art. 15, comma 1, lett. i-bis del TUIR 917/86: per le erogazioni effettuate con mezzi di pagamento diversi dal denaro contante è concessa una detrazione d'imposta pari al 19% di quanto elargito, fino ad un limite di liberalità massimo di 2.065,83€ (ciò comporta un risparmio massimo di 392,51€)

**Alle donazioni delle imprese**, sia individuali che societarie, si applica il regime previsto dall'art. 100, comma 2, lettera h) del TUIR 917/86: sono deducibili dal reddito dell'impresa donante le erogazioni liberali in danaro per un importo non superiore a 2.065,83€ o al 2% del reddito di impresa dichiarato. L'erogazione liberale può essere effettuata senza seguire particolari modalità.

In alternativa ai precedenti regimi alle **persone fisiche e giuridiche** si applica l'agevolazione contenuta nell'art. 14 D.L. 35/2005 convertito in L. 80/2005: le erogazioni liberali in danaro o in natura a favore di Onlus sono deducibili dal reddito complessivo dichiarato nel limite del 10% dello stesso e comunque nella misura massima di 70.000€ annui. Per beneficiare della deduzione le erogazioni liberali devono essere fatte con mezzi di pagamento diversi dal contante.

## EDITORIALE EUBIOSIA

Il nuovo anno rappresenta per la “nostra” ANT una nuova sfida. Avendo scelto la filosofia dell’Eubiosia che, lo ricordiamo, è riassunta nei 10 punti della Carta Etica della Fondazione (vedi a piè pagina) siamo, per così dire, costretti a non fermarci e ad allargare quindi, quanto più possibile, i confini della solidarietà che abbiamo, liberamente, deciso di offrire alla nostra Comunità.

Vorremmo, questo è il nostro grande desiderio, che la gente, la gente comune, quella che non abita nei palazzi del potere, si rendesse sempre più conto, insieme a noi, che la “rivoluzione” o la facciamo insieme oppure saremo costretti a subirla.

Che il progetto ANT sia, senza tema di smentita, rivoluzionario, lo dimostrano alcuni elementi.

Il primo è che noi dell’ANT puntiamo al bene comune, senza interessi aggiunti.

Il secondo è che puntiamo all’interesse di chi non ha più voce e speranza, i cosiddetti “Malati terminali” di cancro negli ultimi 100 giorni della loro esistenza.

Il terzo è che il nostro obiettivo è quello di erogare un’assistenza sempre gratuita e globale (al Paziente ed alla Famiglia, di tipo sanitario e di tipo sociale).

Il quarto è che fin dall’inizio abbiamo sempre pensato a tutti quelli che si sono rivolti a noi, pure in condizioni ambientali difficili, come Napoli e come alcune zone della Puglia, dove i segni di riconoscenza concreta, a volte, sono stati scarsi o addirittura sostituiti da indifferenza e perfino da malcelata

ostilità. Da qui la ricorrente domanda: vale la pena continuare ad operare anche in queste condizioni così difficili?

La risposta è stata sempre facilissima, spontanea e senza condizionamenti: sì, perché alleviare le sofferenze di un Morante, almeno noi crediamo, è

un dovere imprescindibile di tutti e, aggiungo, anche prioritario e ricompensa ampiamente di qualsiasi sacrificio.

Ricordiamo infine, ma non da ultimo, il contributo di alcune ASL (Emilia, Basilicata, Marche, Lazio e Puglia) che ci affidano in convenzione i loro Assistiti (solo una parte!) per gli ultimi giorni della loro vita: questo contributo è sempre importante anche se non determinante, coprendo solo circa 16% delle spese affrontate dall’ANT.

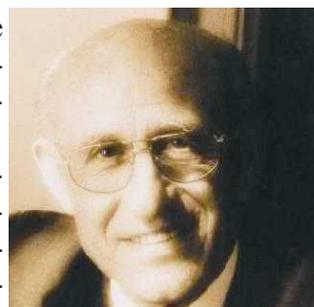
Insomma, se nel nuovo anno continuerete ad aiutarci in modo adeguato noi, nonostante tutto, continueremo ad aiutare i Sofferenti di tumore dovunque e senza discriminazione alcuna.

L’aiuto passa, quindi, attraverso il Vostro spontaneo contributo economico, senza il quale nulla sarebbe possibile, ricordandoci che occorre farlo “prima” di toccare con mano una tragedia, quella del cancro, che, com’è noto, colpisce una persona su quattro.

La donazione alla Fondazione ANT del 5x1000 (codice fiscale 01 22 96 50 377) è sicuramente uno dei modi più comodi e meno costosi.

AspettandoVi, auguriamo buon anno, buona fortuna e felice Eubiosia a tutti.

*Prof. Franco Pannuti - Presidente ANT*



### CARTA ETICA DELL’ANT

1. CONSIDERA IN OGNI OCCASIONE LA VITA UN VALORE SACRO ED INVIOLABILE.
2. CONSIDERA L’EUBIOSIA (LA BUONA-VITA, LA VITA-IN-DIGNITÀ) UN OBIETTIVO PRIMARIO DA CONQUISTARE QUOTIDIANAMENTE.
3. ACCOGLI LA MORTE NATURALE COME NATURALE CONCLUSIONE DELL’EUBIOSIA.
4. CONSIDERA OGNI EVENTO DELLA MALATTIA REVERSIBILE.
5. COMBATTI LA SOFFERENZA (FISICA, MORALE E SOCIALE) TUA E DEGLI ALTRI CON LO STESSO IMPEGNO.
6. CONSIDERA TUTTI I TUOI SIMILI FRATELLI.
7. IL SOFFERENTE RICHIEDE LA TUA COMPrensIONE E LA TUA SOLIDARIETÀ, NON LA TUA PIETÀ.
8. EVITA SEMPRE GLI ECCESSI.
9. PORTA IL TUO AIUTO ANCHE AI PARENTI DEL SOFFERENTE E NON DIMENTICARTI DI LORO ANCHE “DOPO”.
10. IL NOSTRO MOLTO SAREBBE NIENTE SENZA IL POCO DI TANTI.

**Caro Amico, grazie per averci segnalato che alcuni di Voi ricevono nelle loro case più di una Gazzetta Eubiosia. Scusandoci per l’inconveniente Vi ricordiamo che potete comunicare questo tipo di anomalie ai numeri 051 7190159 o 348 0135246**

***Come è giunta alla persuasione dell’importanza della confessione, quindi della fede e della sua pratica nella nostra vita? Ciò è avvenuto, nel suo cammino spirituale e umano, nonostante o grazie alla sua preparazione scientifica?***

Direi che convinzioni religiose e amore per la scienza sono sempre andate d'accordo nella mia vita. Mi sono laureata in fisica a Roma con una tesi in astrofisica e quindi ho continuato gli studi in questo ambito come docente di spettroscopia stellare all'università di Bologna. Mi sono poi dimessa per occuparmi di scuola secondaria, non solo di insegnamento ma soprattutto di orientamento e formazione, di sostegno alla famiglia. Questa è stata per me come una seconda vocazione professionale, ma non ho mai perso i contatti con il mondo della ricerca.

***Nella sua impostazione di studio, che ruolo gioca la razionalità nella sua vita di donna e di insegnante?***

Già gli antichi dicevano che la ragione è ciò che ci distingue dagli animali. La ragione, la capacità di comprendere è, insieme alla volontà, ciò che ci rende liberi; senza possibilità di ragionare non potremmo in definitiva scegliere, quindi chi sa di più è più libero; l'ignoranza è il più grande nemico della libertà. Le emozioni sono una ricchezza, sia per l'uomo che per la donna, ma a patto che siano abitate dalla riflessione.

***La sua indagine scientifica quali orizzonti ha aperto davanti a lei? Come si colloca il discorso su Dio?***

Il mondo è bellissimo e Dio ci ha regalato la ragione che è in grado di comprenderlo; quindi l'uomo che fa scienza glorifica Dio. Que-

sta è la scoperta fondamentale. Mi sembra però anche importante notare che scienza e fede non si oppongono ma neppure coincidono. Come ben ci ha insegnato Galileo nella Bibbia è scritto come andare in Cielo, non come è fatto il cielo.

***Che cosa dice ai giovani, cui è abituata a parlare, sull’origine e il valore dell’universo in rapporto all’uomo che vi abita e a Dio?***

Quanto già detto: che l’universo ci è affidato e dobbiamo comprenderlo e curarlo; che non siamo buttati a caso in un mondo incomprendibile, né la nostra vita è insignificante. La nostra felicità la troveremo nel metterci in una relazione d'amore con gli altri e con Dio. Tutto questo lo troviamo nel racconto della Genesi, che non è certo un testo scientifico, ma di livello esistenziale assolutamente sorprendente.

***A suo avviso, tra le scoperte scientifiche, in particolare quelle più recenti, può individuarne qualcuna che offuschi o smentisca la consapevolezza dell’esistenza di Dio?***

Nessuna scoperta scientifica potrà mai smentire o offuscare la consapevolezza dell'esistenza di Dio, ma neppure potrà confermarla: la ragione dell'uomo comune non forzata da emozioni e passioni, è in grado di arrivare a Dio a partire dalle cose create. La stragrande maggioranza degli scienziati di tutti i tempi è stata credente e molti sono stati anche devoti e praticanti; nell'età moderna mi vengono in mente per esempio Volta e Maxwell, ma lo stesso Galileo è morto (serenamente nel suo letto) assistito dalla figlia suora e con il nome di Gesù sulle labbra. Secchi, padre dell'astrofisica italiana, e Lemaître, che per primo formulò l'ipotesi del Big Bang,

erano sacerdoti cattolici. In accordo con le osservazioni sperimentali e la loro possibile interpretazione, per l'evoluzione dell'universo si fa tuttora riferimento al cosiddetto “modello standard”, basato sulla teoria della relatività generale. Attualmente l'unico modello non contraddetto da qualche osservazione è quello del “Big Bang” (il suo concorrente, quello dello “Stato Stazionario”, è crollato alla fine degli anni '60 dopo la scoperta della radiazione cosmica di fondo). A partire dagli anni '80 si è però ritenuto opportuno trattare la fisica dei primi istanti del nostro universo con la meccanica quantistica (o ondulatoria), che tratta tutto ciò che esiste come onde di probabilità. Questo vuol dire che il nostro mondo non è che uno dei possibili stati, forse il più probabile, di un ipercosmo; esisterebbero quindi altri mondi paralleli possibili, chiamati multiversi.

Questa chiaramente è una super-sintesi e non ha nulla a che fare con la fede. C'è poi il problema, dando per certo il Big Bang, del prima e del poi: come finirà l'universo? È per caso il nostro un universo oscillante con grandi esplosioni e implosioni che si alternano? Come si vede la scienza ha molte risposte ancora da dare, ma Dio ci ha dato la ragione per porci domande e cercare risposte!

Per concludere, parafrasando Galileo, direi che né la teoria del Big Bang né quella dei multiversi ci dicono come andare in Cielo, cioè non rispondono alla profonda domanda di senso che si pone la creatura umana, ma questi interrogativi possono avere risposta e il metodo scientifico ci aiuta ad avere un'umile fiducia nella capacità della ragione di attingere la verità.

## Il Nettuno d'Oro a Marino Golinelli

Il Dott. Marino Golinelli ha ricevuto un prestigioso riconoscimento da parte del Comune di Bologna. Ne siamo lieti e lo ricordiamo con affetto e gratitudine anche perché ha ospitato l'ANT nei locali dell'Alfa Wassermann di sua proprietà, a titolo completamente gratuito per più di 10 anni. Grazie, quindi, e lunga vita.

“Il Comune di Bologna ha assegnato lo scorso 2 dicembre il Nettuno d'Oro a Marino Golinelli, presidente del gruppo farmaceutico Alfa Wassermann. Il Nettuno d'Oro è il riconoscimento che viene conferito a cittadini, aziende, associazioni culturali che abbiano onorato, con la propria attività la città di Bologna. Marino Golinelli, dal '79 Cavaliere del Lavoro, dopo essersi laureato in Farmacia all'Università di Bologna, nel 1948 avvia un'attività indipendente dando vita all'Alfa Farmaceutici. Quindi acquisisce la più antica industria farmaceutica italiana “Schiapparelli 1824” e successivamente il marchio Wassermann. Ai suoi riconosciuti meriti industriali Golinelli, ha affiancato benemeritenze civiche di grande rilievo. Infatti, ha devoluto parte del patrimonio perso-



nale per la costituzione di una Fondazione che porta il suo nome e che promuove la diffusione della cultura scientifica tramite iniziative di formazione, informazione e sostegno alla ricerca nel campo delle scienze della vita, con un'attenzione particolare anche agli aspetti etici e artistico-culturali dei progressi scientifici. Golinelli ha fornito il patrimonio anche per la costituzione della Fondazione intitolata a Cesare Gnudi per promuovere iniziative di restauro di monumenti e opere d'arte, e ha contribuito a far acquisire alla Pinacoteca di Bologna le opere della collezione di Sir Denis Mahon. Insignito dall'Università degli Studi di Bologna della Laurea Honoris Causa in Conservazione dei Beni Culturali, colleziona arte dal 1968 e la sua terza raccolta è interamente dedicata a quegli artisti che si relazionano con le scienze, dando vita al movimento artistico noto con il nome di Sciart. Grande mecenate dell'arte in Italia, ma anche in Europa e nel mondo, è stato capace di sviluppare progetti innovativi di formazione della scienza e della conoscenza artistica, con l'obiettivo di permettere a tutti di essere attori consapevoli delle evoluzioni scientifiche.”

## La Musica ... così come ce l'ha raccontata Luciano Simoni

“È riuscita l'arte a superare la vita? La musica ad elevarsi dalla materia per cogliere, al di là del contingente, lo spirito consolatore?” Era questa la domanda che assillava Luciano Simoni e che dimostra quale deve essere l'intento della musica. Se una musica riesce a trasformare i tormenti e le infelicità dell'uomo in gioia e serenità del Cielo, allora è vera Musica. Luciano Simoni era arrivato a questo: la musica che egli componeva faceva volare l'anima e la fantasia fino a toccare il Cielo con un dito. Scomparso lo scorso 23 dicembre, è stato professore di Ingegneria all'Università di Bologna per passione, compositore di musica sinfonica, sacra e da camera per vocazione. Nell'ambito della sua professione di ingegnere ha avuto importanti riconoscimenti a livello internazionale, ha pubblicato molti saggi ed è stato il primo italiano invitato al Congresso sui Materiali Isolanti in Giappone. Ha sempre sostenuto il rapporto scienza-fede, in particolare nel suo scritto “Stelle e molecole”. Proprio per la sua brillante attività di ricercatore, nel 2005 è stato nominato professore emerito dell'Università, dopo 30 anni di insegnamento. Nel campo compositivo è autore



di oltre 70 opere e ha ricevuto un prestigioso premio nel 1975 riportato nella Rassegna Sinfonica della Cassa Nazionale Musicisti. Ha scritto opere famose quali la *Missa Solemnis*, dedicata a Giovanni Paolo II. In memoria del grande papa sono state eseguite due sue opere: il “*Magnificat*” e il “*Requiem della Misericordia*”. Da ricordare ancora la *Missa Festa*, dedicata al Card. Giacomo Biffi, la *Quinta Sinfonia* e la splendida cantata “*Our Lady of Heaven*”. Per un elenco delle sue opere si può visitare il sito [www.lucianosimoni.it](http://www.lucianosimoni.it) o [www.ineditanet.com](http://www.ineditanet.com). Ci ha lasciato dopo aver presenziato al tradizionale concerto di Natale da lui organizzato con l'Università, in cui sono state eseguite anche due sue opere. Ha commentato così il suo Quartetto n°9: “*Momenti di slancio si alternano con visioni, ora sconsolate, ora fiduciose, ma alla fine l'energia vitale vince su ogni ombra di morte e l'opera si chiude con la forza della speranza*”. È questa la chiave di moltissime sue opere. Qua c'è anche la risposta alla domanda “è riuscita l'arte a superare la vita?": sì, Luciano Simoni ci ha insegnato che è possibile!

Articolo a cura di Caterina Manicardi

## Marchesini Group per ANT

La prevenzione oncologica è stata uno dei più significativi momenti di condivisione solidale tra il Gruppo Marchesini ed ANT.

L'Azienda ha donato, ai propri dipendenti dello stabilimento di Pianoro (BO), visite dermatologiche gratuite finalizzate all'identificazione precoce dei tumori della cute.

Le visite sono state effettuate da un dermatologo ANT che si è avvalso di un moderno videodermatoscopio.

A fine dicembre 2009 erano oltre 23.000 i soggetti visitati da ANT in tutta Italia all'interno del Progetto Melanoma.

La statistica ci informa, inoltre, che circa il 10% dei soggetti visitati sono stati inviati al chirurgo per l'asportazione cautelativa della lesione sospetta; indice significativo della validità medica e del valore sociale dell'esame medesimo.

L'iniziativa sviluppata con il Gruppo Marchesini dimostra, inoltre, che è possibile allargare sempre più una catena di solidarietà, rendendo merito sia al senso di Responsabilità Sociale dell'Azienda che all'impegno di ANT anche nel campo della prevenzione oncologica.

*Fondata nel 1974 da Massimo Marchesini, l'Azienda è specializzata nella progettazione e realizzazione di macchine per il packaging di prodotti farmaceutici e cosmetici. L'Azienda nel tempo si è sviluppata e, grazie ad una crescita interna ed attraverso acquisizioni, ha incrementato la disponibilità di tipologie di macchine per essere in grado di fornire ai Clienti linee complete (dalle macchine di processo, alle macchine per imballo primario, alle macchine per imballo secondario).*

*Con una percentuale di esportazioni superiore all'85% del fatturato, Marchesini Group si afferma senza dubbio come un'azienda a vocazione internazionale.*

*Per tenere alto questo ruolo e consolidare la sua presenza nel mondo, in uno scenario internazionale in continuo cambiamento, Marchesini Group ha costruito con costanza e capillarità la sua presenza commerciale nei principali mercati di riferimento. 9 società estere e una rete capillare di 44 agenzie di rappresentanza, cresciute di pari passo con l'azienda per ribadire quotidianamente la volontà di essere vicini al cliente.*

## SENAF e Gruppo Sabatini per ANT

Senaf e Gruppo Sabatini hanno realizzato, unitamente ad ANT, una splendida catena di Solidarietà che ha avuto quale sede la manifestazione fieristica **Exposanità 2010**.

Grazie al contributo dello spazio espositivo e dell'allestimento dello stand, ANT è riuscita a sottolineare il suo impegno nel campo della prevenzione oncologica, effettuando 53 visite dermatologiche gratuite finalizzate alla diagnosi precoce dei tumori della cute.

Queste visite dermatologiche gratuite sono state offerte ai partecipanti della manifestazione fieristica.

L'iniziativa è stata accolta con grande interesse da parte dei visitatori di Exposanità, dimostrando, se mai ce ne fosse bisogno, l'importanza di una sempre più estesa cultura della prevenzione oncologica.

*Senaf, da oltre 20 anni, dà vita alle più efficaci manifestazioni legate alla meccanica specializzata, all'impiantistica, alla logistica, alle tecnologie della moda, alla salute, alla sanità, al noleggio e all'edilizia: fiere, saloni tematici e congressi.*

*Ogni evento firmato da Senaf si tramuta in una vera opportunità di contatto per i visitatori e in un nuovo impulso per il mercato. Un risultato raggiunto anche grazie alla costante ricerca di Senaf di porsi al servizio dei settori di volta in volta toccati, creando importanti rapporti di partnership con istituzioni, associazioni, organismi di rappresentanza e partner industriali. Collaborazioni che contribuiscono ad esaltare l'efficacia di ogni evento.*

*Il Gruppo Sabatini è una realtà imprenditoriale che progetta spazi per comunicare, con sede a Cadriano (BO) e uno staff di circa 200 professionisti impegnato in 20 Paesi del mondo.*

*Fare dello spazio uno strumento di comunicazione – trasformarlo, che sia di 1 o 100.000 metri quadrati, è la missione che il gruppo si propone. Sia che si tratti di un semplice stand o di uno store, di una mostra d'arte o di un concerto, di un congresso o di un meeting, di un'esposizione o uno spettacolo multimediale, di una rassegna fieristica o di una manifestazione sportiva internazionale, il Gruppo progetta un format di comunicazione integrata.*

La Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura di Napoli si è mostrato Ente attento alle tematiche della solidarietà sostenendo l'attività dell'ODO ANT di Napoli.

Il progetto, di tipo sperimentale, riguarda l'assistenza domiciliare ai Sofferenti adulti a cui si sono aggiunti alcuni bambini che sono stati seguiti a domicilio in collaborazione con le Associazioni di genitori di bambini oncologici, attive presso l'ospedale Santobono-Pausillipon di Napoli.

L'ODO Napoli ha così potuto seguire tre bambini gravemente ammalati.

Il contributo della Camera, cui si sono aggiunte altre risorse, si inseriscono nella continuativa attività di fund raising svolta sul territorio.

Nel ringraziare pertanto la Camera di Commercio per il contributo, auspichiamo che la stessa sia vicina ad ANT anche in futuro, nel superiore interesse della collettività e dei Sofferenti di tumore che ANT tiene per mano.

*Pierluigi de Michele*



**Intervista all'Ingegnere Giulio Magagni, Presidente della BCC Credito Cooperativo Emil Banca,**

**Presidente della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia-Romagna, Membro del Comitato Esecutivo e Consiglio ABI (Associazione Bancaria Italiana)**

Emil Banca è uno storico sostenitore della Fondazione ANT, con la quale nel corso degli anni ha realizzato vari progetti che hanno visto il coinvolgimento di soci, dipendenti e stakeholder: un vero e proprio "Partner di Solidarietà".

Emil Banca aderisce al sistema a rete del Credito Cooperativo italiano ed è una banca orientata alla responsabilità sociale, che utilizza le risorse economiche per generare benessere e partecipa allo sviluppo dei territori in cui opera, grazie alle 50 filiali presenti nelle province di Bologna, Ferrara e Modena.

Il legame con le comunità locali è molto forte e radicato: per favorire la coesione sociale e creare benessere, Emil Banca realizza direttamente iniziative educative, divulgative e socioculturali, collabora con numerose realtà del territorio e, con la concessione di contributi, ne sostiene economicamente l'attività.

**Presidente, ha potuto misurare un ritorno in termini di responsabilità sociale tra i suoi stakeholder per quanto riguarda il sostegno ad ANT?**

Il nostro è stato un intervento di caratte-

re sociale ed etico che va al di là di ogni logica di business. Il ritorno credo ci sia stato, sebbene sia difficile da misurare in termini scientifici. Lo abbiamo potuto riscontrare più volte in occasione delle attività di raccolta fondi per ANT, quando si sono raggiunti risultati importanti. Se le persone sostengono ANT con le proprie risorse lo fanno perché ci credono e questa per noi è la conferma che approvano le iniziative di Emil Banca a favore di ANT. Esiste, dunque, un ritorno indiretto importante. In occasione di ogni incontro con i comitati soci del Credito Cooperativo promuoviamo i progetti di ANT e abbiamo un ottimo riscontro. L'ANT ha costruito nel tempo un'immagine estremamente positiva sul territorio e ritengo che se i suoi servizi dovessero mai venire a mancare, le conseguenze potrebbero essere davvero drammatiche. Noi siamo una banca vicina alla gente, per questo stare vicino ad ANT è importante: non è un discorso di convenienza, è qualcosa che eleva la nostra banca a prescindere dai risultati e la intendiamo come una vera e propria missione sociale. Per questo abbiamo fatto la scelta di erogare un contributo concreto di 200.000€ l'anno per 5 anni. Si tratta di un finanziamento che consente alla Fondazione di creare progetti a lungo termine e di sostenere le proprie attività nel tempo.

**Che rapporto c'è con il Prof. Pannuti?**

Il nostro è un rapporto di grande sintonia, perché condividiamo lo stesso modo di vedere il mondo e di sostenere la collettività. Anche Emil Banca ha uno scopo sociale e con ANT abbiamo la

certezza che stiamo contribuendo a progetti di estremo valore etico e spacciata trasparenza.

**Verso quali iniziative future ritiene sia possibile dirigersi per un maggiore coinvolgimento dei vostri stakeholder?**

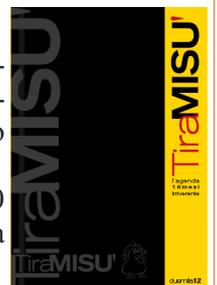
A mio avviso la prevenzione è l'elemento fondamentale sul quale puntare. La prevenzione, però, deve essere insegnata, poiché spesso le persone tendono a fuggire dalle visite mediche, dai responsi, dagli esiti. Deve diventare parte integrante della nostra cultura e delle nostre abitudini. Fare prevenzione è un bene, non solo per il singolo, ma anche per la comunità: è socialmente, eticamente ed economicamente utile. Bisogna essere capaci di affrontare i problemi, non sfuggirli.

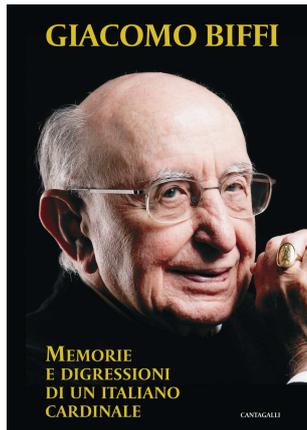
Tutti coloro che hanno avuto bisogno di ANT ne hanno parlato in modo estremamente positivo. Per fortuna che c'è una struttura come ANT, che più di tutte è l'esempio quotidiano di lotta alla sofferenza e può comprendere l'importanza della prevenzione. Bisogna quindi lavorare insieme in questa direzione. Amo molto questa frase di Papa Giovanni Paolo II: "Non abbiate paura". Dobbiamo avere il coraggio di applicarla. Io ritengo che siano le persone a fare la differenza e a fare la storia. Quando si incontrano persone come Franco Pannuti o Giovanni Bersani (candidato al Premio Nobel per la pace) è evidente che ci troviamo davanti a uomini che sono davvero nel sociale. Ecco allora che di loro ti puoi fidare. Nell'estremo nichilismo e qualunque in cui oggi viviamo, la fiducia è il solo elemento su cui possiamo basarci.

### ZAP & IDA

Coppia di umoristi, autori della vignetta in copertina su questo numero e che ringraziamo per la loro bravura e generosità, che da oltre 20 anni opera nella comunicazione grafica, dalle vignette alla narrativa, dalla pubblicità allo spettacolo. Hanno collaborato con parecchie trasmissioni televisive, con riviste e testate di grande prestigio e hanno dato alle stampe 36 libri (illustrati o di narrativa).

Hanno ideato minicampagne pubblicitarie in chiave umoristica per varie aziende e hanno portato in più di 1000 scuole italiane la loro lezione di umorismo, realizzando 12 linee-scuola (Diari, quaderni e correlati). Quest'anno, a fine maggio, uscirà la loro prima agenda 16 mesi *TiraMISU*, oltre 400 pagine di sorrisi, risate e riflessioni.





L'italiano Cardinale Giacomo Biffi con questa nuova edizione delle sue memorie e digressioni rompe eccezionalmente il silenzio che sta accompagnando il suo "ultimo tratto di vita terrena". Troppo urgenti le questioni che in questi ultimi anni hanno segnato la vita ecclesiale, politica e culturale del nostro paese, per non accogliere l'invito giunto da più parti ad offrire una parola, un giudizio, un'opinione su temi specifici di importanza cruciale.

L'autore affida alla sua penna pungente, amabilmente chiara, provocatoriamente irriverente, il suo giudizio sul post-concilio, sul celibato, sull'omosessualità, sul ruolo delle donne nella Chiesa cattolica e nella società, sugli scandali che hanno colpito la Chiesa e su molto altro ancora.

Un intelligente testimone della nostra epoca, la cui libertà è stata forgiata nella fede, che senza sosta oppone alla vanità di oggi la sua incessante ricerca della Verità.

*Carissima Eminenza, Le confesso che ho una certa innata riluttanza a rileggere un libro già letto (questo vale soprattutto per i miei), ma nella mia vita ci sono due eccezioni: il libro di Manzoni, con i suoi "Promessi Sposi" (letto quattro volte) ed il Suo (letto due volte).*

*Sono felice di averlo fatto perché ho avuto modo di scoprire tanti piccoli-grandi "angoli" che, in una prima lettura, non avevo avuto modo di esplorare, di approfondire o di gustare adeguatamente.*

*La ringrazio per il bel dono che, sono sicuro, mi accompagnerà per molti anni ancora ed in molte occasioni.*

*E quindi, non è stata una fatica per me, ma una gioia ed anche di questo devo ringraziarLa.*

*Avendo avuto la fortuna di conoscerLa personalmente, la Sua figura ed il suo significato esistenziale nella nostra storia, in quella dell'Italia, in quella dell'amata Sposa di Cristo ed in quella della nostra Bologna emergono sempre più chiaramente con dimensioni di inconsuete proporzioni dal punto di vista religioso, umano e letterario (quanto ha scritto!).*

*Insomma, è come un buon vino, intendo dire un vino di pregio, che matura nel tempo.*

*A pensarci bene, Lei non è diventato Cardinale, lo è sempre stato pienamente fin dall'inizio del suo impegno sacerdotale, non certo per merito Suo o per sue scelte, ma ... per merito di quei Cherubini che tanto Le sono affezionati.*

*Un'ultima piccola riflessione: per una persona che vuol passare per uno che ha poca voglia di lavorare, bisogna ammettere che Lei ha svolto un lavoro imponente da tutti i punti di vista e, per di più, con una ferrea ed incrollabile coerenza d'amore per il nostro Signore Gesù e per la nostra Chiesa- Insomma è un degno successore di S. Pietro!*

*Ancora una volta grazie per tutto quanto ha fatto per tutti noi ed un augurio di continuare a scrivere, a scrivere, a scrivere perché la Chiesa e tutti noi abbiamo ancora molto bisogno di Lei.*

Franco Pannuti

Insieme alla lingua, alla religione e ai costumi, l'alimentazione fa parte della cultura di ogni popolo. Il cibo fa godere il palato e il cervello, scatena il *lògos*, diviene pensiero e parola, storia e letteratura, arte e poesia, vita per il corpo e l'anima. Siamo ciò che mangiamo: non è causale, l'abitudine, talora scherzosa, talora insultante, di definire gli altri ciò che mangiano. Così i Tedeschi sono mangiapatate, i Francesi horse eaters, cioè mangiatori di cavallo, gli Italiani "macaroni".

Il cibo scandisce tutte le tappe della vicenda umana, dalla nascita alla morte, come riaffermazione della vitalità.

Perfino il banchetto funebre offerto alla famiglia del defunto, che in Occidente dai Greci e dai Romani passa attraverso la cristianizzazione, sottende il rituale di allontanamento della presenza nefasta, qualificatosi come momento di collettivizzazione e di comunanza sociale, nonché simbolo dell'unione dei sopravvissuti nella continuità della vita.

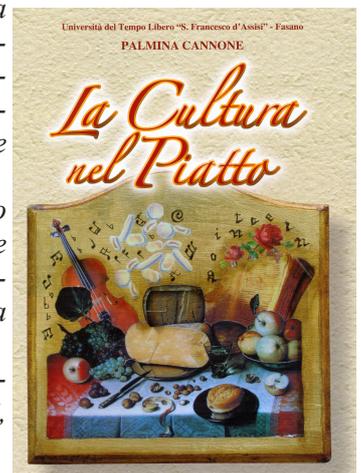
Non deve stupire, perciò, se oggi la gastronomia è scienza, e come tale ha propria dignità e porta quotidianamente la cultura nel piatto.

Questo libro si divide in tre sezioni, dedicate rispettivamente alla storia della gastronomia, della pasta, un alimento il cui cammino si snoda attraverso tremila anni, e al bon ton a tavola.

*Palmira Cannone, nata a Fasano (Br), laureata in pedagogia, docente di Italiano e Storia nella Scuola secondaria superiore, sempre aperta alle sperimentazioni didattiche, ha incentrato gli studi sulle tematiche relative alla progettazione.*

*Da anni si occupa del recupero e dello studio del dialetto e delle tradizioni popolari, che costituiscono un prezioso patrimonio a rischio di estinzione.*

*È anche una appassionata collezionista di attrezzi, strumenti, oggetti, ricami antichi.*





«Questo mondo nel quale noi viviamo ha bisogno di bellezza, per non cadere nella disperazione. La bellezza, come la verità, mette la gioia nel cuore degli uomini ed è un frutto prezioso che resiste al logorio del tempo, che unisce le generazioni e le fa comunicare nell'ammirazione» (Paolo VI, *Messaggio agli artisti*, 8 dicembre '65).

«Tropo spesso, però, la bellezza che viene propagandata è illusoria e mendace, superficiale e abbagliante fino allo stordimento e, invece di far uscire gli uomini da sé e aprirli ad orizzonti di vera libertà attirandoli verso l'alto, li imprigiona in se stessi e li rende ancor più schiavi, privi di speranza e di gioia» (Benedetto XVI, *Discorso agli artisti*, 21 novembre 2009).

È in questo contesto che si inserisce la denuncia fatta da Ratzinger della nuova cultura iconoclasta oggi imperante, la

quale, pur accettando di essere invasa da immagini di ogni genere, ha perso il gusto per l'immagine bella e significativa, dalla sfera artistica a quella letteraria, in particolare nell'ambito del sacro. Ciò esige una nuova educazione all'immagine che tenga conto del suo vero valore e delle possibili distorsioni che esso può subire, nonché dell'uso fatto da coloro che ne hanno saputo trasmettere lo spessore, anche nella sfera letteraria. A tal fine uniamo ad una disamina filosofica e teologica sull'immagine anche un saggio sull'esemplare e sapiente uso delle immagini, proposto da sant'Antonio di Padova nei *Sermones*, ove brilla la profondità delle splendide simbologie bibliche.

*Francesca Pannuti, sposata, con due figli, laureata in Filosofia, ha pubblicato studi su temi di filosofia e di spiritualità francescana in riviste specializzate e on-line, i volumi "Socrate, la morte di un laico" e altri saggi (2009); "Intervista a mio padre. Franco Pannuti, una vita spesa per i morenti" (2010); "Panteismo: minaccia o prospettiva?" (2010).*



**Sarà una meravigliosa primavera e Intervista a mio padre sono a disposizione a Bologna presso l'Istituto delle Scienze Oncologiche, della Solidarietà e del Volontariato, donando un'offerta libera. Per chi, invece, desiderasse ricevere tali libri direttamente a domicilio sarà sufficiente aggiungere all'offerta il costo delle spese di spedizione.**

Un libro che descrive casi di vita e racconta vicende umane che hanno profondamente segnato l'interiorità del Prof. Stephan Tanneberger, autore dell'opera oltre che oncologo collaboratore del Prof. Franco Pannuti e della Fondazione ANT Italia Onlus.

I protagonisti del libro hanno età, grado sociale e nazionalità differenti, ma sono tutti accomunati dalla stessa esperienza di dolore e dalla domanda di speranza. Ed è proprio attraverso il dolore e la malattia che parte il loro grido di speranza, che vede nella solidarietà la sua forma più concreta, oltre ogni barriera. Esaltazione della dignità della vita, dunque, di quella "buona vita" (Eubiosia) che il Prof. Pannuti, a cui il libro è dedicato, diffonde da anni.

*Stephan Tanneberger è nato nel 1935 in Germania Orientale (di cui nel volume si ritrae efficacemente il particolare momento sociale e politico); fino al 1990 ha ricoperto incarichi di importanza nazionale nella ricerca medica sul cancro.*

*Dopo i mutamenti politici, che hanno portato all'unificazione tedesca, si è trasferito a Bologna.*



*"Ho un papà famoso". Questo pensiero si è fatto strada a poco a poco nella mia coscienza, nel corso della vita. Quando passeggiavamo per strada, quante persone lo salutavano, quante telefonate cominciavano a disturbare i rari momenti in cui rimanevamo soli; i viaggi all'estero sempre più frequenti, i contatti con persone "importanti", i bagni di folla cui si sottoponeva volentieri mio padre, sempre così carico di umanità verso tutti; i discorsi pubblici, i riconoscimenti ufficiali della sua attività!*

*Ma che significato dare a tutto ciò, che valore attribuirgli?*

La risposta va ricercata nell'attività svolta dal Professore a favore dei Sofferenti di tumore, perché questi possano vivere i momenti più difficili della malattia e gli istanti più significativi della vita adeguatamente circondati dall'affetto dei propri cari in un ambiente familiare. Franco Pannuti e l'ANT costituiscono un binomio inseparabile, dando vita dal 1978 al *Progetto Eubiosia (Progetto Vita buona)*. Il testo, scritto da Francesca Pannuti, è arricchito da quattro pagine di fotografie a colori che ripropongono le tappe più importanti della storia dell'ANT.



# Auto in dono per ANT

Lo scorso 23 novembre nell'Auditorium ex-pretura si è svolta la cerimonia per la consegna di un'autovettura Citroen Nemo all'ANT di Casamassima che è già utilizzata dagli operatori che prestano servizio nell'ODO di Bari Acquaviva. Dopo la benedizione da parte del parroco di S.Maria delle Grazie di Casamassima, d.Giuseppe Saponaro, ha preso la parola il delegato di Casamassima, Franco Racanelli, che ha ringraziato la benefattrice, Maria Cristina Chieti, per il nobile gesto compiuto, e ha rivolto il pensiero anche alla prima delegata, ins. Mariolina Borreggine.

Michele Fiermonte ha poi tracciato un profilo dei due medici, Giacinto Nicola e Annamaria Chieti, in memoria dei quali è stata donata l'auto e sono intervenuti i sindaci di Sammichele, avv. Tateo e di Casamassima, prof. De Tommaso, che furono amici dei due dottori.

Infine ha preso la parola la dott.ssa Raffaella Pannuti, che ha ringraziato tutti per il continuo sostegno alle iniziative dell'ANT e in



particolar modo Maria Cristina Chieti, alla quale ha consegnato una pergamena ricordo.

L'autovettura donata all'ANT farà continua memoria della attività di questi nostri due illustri concittadini, come se ancora oggi proseguisse la loro opera verso le persone sofferenti.

Un contributo di solidarietà dei lavoratori dell'Enel di Viggiano ed Enel Cuore dell'ANT della Val D'Agri. "Un dono al cuore" fatto dai lavoratori Enel grazie ad un progetto messo in piedi dall'azienda che si pone "l'obiettivo di conseguire l'eccellenza nelle attività, nei processi e nelle performance delle centrali Enel grazie al coinvolgimento attivo delle persone che vi lavorano, destinando parte dei benefici economici raggiunti a iniziative a carattere sociale".

Una lodevole iniziativa con la cerimonia di ringraziamento svoltasi lo scorso ottobre nella sede ANT di Villa d'Agri, alla presenza degli operatori Enel, dei gruppi di Volontari e responsabili dell'ANT locale, e delle autorità istituzionali, con i Sindaci di Marsicovetere (Claudio Cantiani), Tramutola (Ugo Salera) e Spinoso (Pasquale De Luise). Questa donazione così im-



portante rappresenta la grande sensibilità e l'impegno di ANT sul territorio, vero pilastro della società.

Lo scorso 12 novembre è stata una giornata di intensa commozone per la Sig.ra Masi Giuseppina, che ha visto finalmente realizzarsi il desiderio della amatissima figlia Maria Rosa Capponcelli e ha donato ai sofferenti di tumore del Comprensorio di Imola questo automezzo, che faciliterà le consegne dei necessari ausili medici, alleviando le sofferenze e le difficoltà dei malati e dei loro familiari, nella foto in basso il Delegato di Imola Bruno Tabarroni consegna alla Sig.ra Masi la pergamena di grande sostenitrice del Progetto Eubiosia ricevendo in cambio il prestigioso dono.



## UFFICI ACCOGLIENZA ANT DELEGAZIONI PRINCIPALI per le richieste di assistenza

1. **Bologna** via Jacopo di Paolo 36 tel. 051 7190111
2. c/o Osp. Malpighi, via Albertoni, 15 tel. 051 6362320
3. **Acquaviva delle Fonti (BA)** via N. Scalera, 45 tel. 080 758055
4. **Bari** via De Amicis, 43/45 tel. 080 5428730
5. **Brescia** via della Chiesa, 75 tel. 030 3099423
6. **Brindisi** c/o ex Ospedale "A. Summa" - piazza A. di Summa tel. 0831 522225
7. **Civitanova Marche (MC)** vicolo Sforza, 8 tel. 0733 829606
8. **Fasano** via Galatola, 39 tel. 080 4421010
9. **Ferrara** c.so Isonzo, 1/F tel. 0532 201819
10. **Firenze** via delle Panche, 40/B tel. 055 5000210
11. **Foggia** via Brindisi, 25 tel. 0881 707711
12. **Francavilla Fontana (BR)** via San Francesco d'Assisi, 87 tel. 0831 815978
13. **Grottaglie (TA)** via Giusti, 12 tel. 099 5610104
14. **Imola (BO)** via Selice, 76 tel. 0542 27164
15. **Lecce** via Orsini del Balzo, 10 tel. 0832 303048
16. **Livorno** via dei Cavalletti, 6 tel. 0586 211830
17. **Manfredonia (FG)** via Matteotti, 46 tel. 0884 585871
18. **Mesagne (BR)** via A. Profilo Fu Tommaso, 9 tel. 0831 777000
19. **Modena** via Verdi, 60 tel. 059 238181
20. **Molfetta, Giovinazzo, Ruvo, Corato, Terlizzi (BA)**  
corso Regina Margherita di Savoia, 18 tel. 080 3354777
21. **Napoli** corso Umberto I, 381 tel. 081 202638
22. **Nogara (VR)** piazza Umberto I, 34 tel. 340 4067424
23. **Pesaro** corso XI Settembre, 217/219 tel. 0721 370371
24. **Pistoia** via del Can Bianco, 19 tel. 0573 359244
25. **Pontedera (PI)** via Belfiore, 2 tel. 0587 53993
26. **Porto S. Elpidio** c/o Casa del Volontariato - via del Palo, 10 tel. 0734 900264
27. **Potenza** piazzale Don Uva, 4 tel. 0971 442950
28. **Prato** via Boni, 5 tel. 0574 574716
29. **Roma - Ostia** via Alessandro Piola Caselli, 143 tel. 06 56368534
30. **S. Pancrazio Salentino (BR)** via San Pasquale, 123 tel. 0831 664680
31. **Taranto** via Pitagora, 90/b tel. 099 4526722
32. **Tolentino (MC)** c/o Comune - Piazza Libertà, 3 tel. 0733 966850
33. **Trani, Bisceglie, Barletta, Andria (BT)**  
c/o Ospedale San Nicola Pellegrino tel. 346 9819344
34. **Urbino** via Gramsci, 29 tel. 0722 2546
35. **Vignola (MO)** via M. Pellegrini, 3 tel. 059 766088
36. **Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ)** via Roma, 20 tel. 0975 354422

La Fondazione ANT *Italia* Onlus ha attivato in molte città italiane i **negozi della Solidarietà detti cANTUcci** presso i quali è possibile effettuare uno shopping solidale: rappresentano un punto permanente ed innovativo di raccolta di contributi mediante l'offerta di oggetti donati da privati, negozi o aziende, ma sono soprattutto un luogo fondamentale di incontro e di aggregazione tra i Volontari, i Cittadini e i Sostenitori.

In questo modo la Fondazione può promuovere i propri progetti, le proprie attività e diffondere il proprio credo "l'Eubiosia", grazie al meritevole lavoro effettuato dai Volontari che vi operano. Infatti la loro natura permette, oltre ad un utilizzo ottimale di tutto il materiale che i nostri Sostenitori ci fanno pervenire con grande generosità, anche la possibilità di approfondire la conoscenza della Fondazione ANT, dei suoi valori, dei suoi obiettivi e delle sue attività.



Nella foto sopra l'inaugurazione del cANTUccio di Loiano - Monghidoro il 16 ottobre scorso alla presenza del Vicesindaco, del Parroco, della Delegata Sirte Ghirardelli e di numerosi Volontari e sostenitori. La cerimonia si è svolta davanti al locale in via Roma 24 e presso la sede del Comune di Loiano dove era allestito il buffet gentilmente offerto dalla Pasticceria Nascetti.

## cANTUcci della Solidarietà

- Albenga (SV)** Via Roma 46 tel. 0182556060
- Arezzo** Via Signorelli 32/A tel. 0575295172
- Bari** Via De Amicis 43/45 tel. 0805428730
- Bisceglie (BA)** Via Camere del Capitolo 16 tel.0803951472
- Bologna** Via Baldini 7/A tel. 3483102825
- Bologna** Via Belmeloro 3/B tel.3357837514
- Bologna** Via Bergami 9 tel.3405028700
- Bologna** Via Broccaindosso 1/G-H tel.051238232
- Bologna** Via Dell'Artigiano 19/A tel. 348 7407733
- Bologna** Via Giulio II 4/A tel. 3484046550
- Bologna** Via S. Donato 66/13 tel. 3487407733
- Bologna** Via S. Isaia 17/B tel. 3487427185
- Bologna** Via Val d'Aposa 4/B tel. 3483102673
- Bologna** Via Veronese 1/3 tel. 3483116268
- Brescia** Via Trento 15/N tel. 030305937
- Carpi (MO)** Via Rovighi 37 tel. 3333838995
- Casalecchio di Reno (BO)** Via Marconi 43 tel. 3483102676
- Castelfranco Emilia (MO)** Via Tarozzi 21/23 tel. 3483102847
- Crespellano (BO)** Via Togliatti 9 tel. 3477513817
- Ferrara** Piazzetta S. Nicolò 1 tel. 3483102760
- Firenze** Via Atto Vannucci 8/10 Rosso tel. 0554633602
- Lecce** Via Orsini del Balzo 8 tel. 0832303048
- Livorno** Via Cavalletti 6 tel. 0586211830
- Loiano (BO)** Via Roma 24 tel. 3491809838
- Martina Franca (TA)** Via Paolotti, 48 tel.0804302756
- Mirandola (MO)** Via Volturmo 41 tel. 053520525
- Modena** Via Verdi 107 tel. 059238181
- Molfetta (BA)** C.so Regina Margherita 18 tel. 0803354777
- Monfalcone** Via IX Giugno 58 tel. 0481712723
- Nogara (VR)** Piazza Umberto I° 34 tel. 348 7323643
- Ostia Lido Nord (RM)** Via Piola Caselli 143 tel.0656368534
- Ostiglia (MN)** Via Cavour 9 tel. 3283926828
- Palagianello (TA)** Via Matteotti 87 tel.0998495255
- Pesaro** Corso XI Settembre, 217/219 tel. 0721370371
- Pistoia** Via del Canbianco 19 tel. 0573359244
- Pontecchio Marconi (BO)** Via Porrettana 163 tel. 051845680
- Prato** Via Boni 5 tel. 0574574716
- Roncoferraro (MN)** Via Largo Nuvolari 5 tel. 3471125250
- S. Lazzaro di Savena (BO)** Via Firenze 1/B tel. 3487403794
- S. Pancrazio Salentino** Via S.Pasquale 123 tel. 0831664680
- Taranto** Via Pitagora 90/B tel. 0994526722
- Trani (BA)** Via Fusco 59 tel. 0883584128
- Vidiciatico (BO)** Via Ca' Gherardi 3/B tel. 3476609991
- Vignola (MO)** Via Della Resistenza, 247 tel. 3480152203

### TEMPORARY SHOP

**Centro Commerciale Officine Minganti (BO)**  
Via della Liberazione 15 tel. 348 3106521

### GRAZIE A.N.T.

Da martedì 4 gennaio

### Ludovica Tirindelli

non c'è più.  
Non è stato facile. Per lei. Per noi.  
Siamo riusciti a farle vivere questo periodo nell'intimità della sua casa, vicino a persone e oggetti conosciuti. Il vostro aiuto ce l'ha permesso.  
Non solo di questo tuttavia vogliamo parlare, molto c'è ancora da aggiungere: la generosità della dottoressa GUGLIELMINO, che ci ha seguito in tutto questo percorso, regalandoci competenza e buon umore, oltre ad una dedizione fuori dal comune, la delicatezza delle manovre più invasive dell'infermiere VALENTINO, la prontezza del dottor COPPOLA, la grazia dell'infermiera SOUMAYA, la sensibilità dell'infermiera PIERA, angelo del giorno di Natale, la discrezione e il tatto del dottor BONFENI, che ci sostenute negli ultimi momenti.  
Per tutto questo e per tutto quanto ci è stato regalato dagli operatori di cui non conosciamo il nome: grazie.

*i figli*  
Giovanna, Manuela, Paolo  
Bologna, 16 Gennaio 2011.

Questo toccante necrologio è apparso sul Resto del Carlino di Bologna il 16 gennaio 2011.

Nel ricordo di  
**Ludovica Tirindelli,**  
la Fondazione ANT *Italia* Onlus esprime il proprio sincero cordoglio e ringrazia la Famiglia Tirindelli per la sensibilità dimostrata.

## PROGETTO C.A.S.A. ANT (CENTRO ASCOLTO SOLIDARIETA' ANT)

Chiama il Numero Verde Gratuito  
**800 92 92 03**

**Il lunedì pomeriggio dalle 15 alle 17**  
(risponde un Esperto in Psicologia)

**Il mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 17**  
(risponde un Esperto di Tumori Cerebrali)

**Il giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17**  
(risponde un Esperto in Oncologia)

**Dal 10 gennaio il Numero Verde Gratuito**  
**è ora raggiungibile anche dalle 10 alle 12**  
**tutti i giorni della settimana**

## Eventi ANT - Delegazioni in prima fila



Un convegno, a 5 anni dalla nascita della delegazione di Manfredonia, per parlare di ANT, di cure palliative, di ospedale domiciliare oncologico; ma anche per tracciare un primo bilancio e mettere una pietra miliare nel punto da cui ripartire per un altro quinquennio, e molti anni ancora, di operosità, di volontariato, di attività medica e di prestazioni sanitarie che l'ANT riesce a portare nelle case dei malati terminali: pazienti ai quali l'ospedale ha detto che non c'è più nulla da fare e che esprimono il desiderio di poter trascorrere l'ultimo, il più difficile periodo della propria esistenza, in casa, circondati dai familiari che vanno anch'essi tenuti per mano lungo questo percorso, ai quali deve necessariamente estendersi il sostegno psicologico.

Il tema del convegno (*"L'ANT nell'integrazione della rete delle cure palliative"*) e quello della tavola rotonda (*"Integrazione delle realtà sanitarie nel periodo clinico del paziente oncologico"*) hanno permesso di aprire un confronto sul ruolo che le istituzioni, gli enti, il mondo del volontariato devono avere nella costruzione della modalità assistenziale del malato terminale che esce dall'ospedale.

Oltre 170 i pazienti affetti da tumore assistiti in 5 anni, che si aggiungono ai 268 assistiti a Foggia dal 2006.

Questo il risultato del duro lavoro dell'ANT di Manfredonia sotto la guida del delegato Michele Vaira, a capo di un'equipe formata dal dott. Orazio Lauriola, dalle infermiere Caterina Troiano e Michela Bollino, insieme a quanti volontariamente decidono ogni giorno di spendersi per l'assistenza domiciliare oncologica.



Il 7 settembre scorso nell'incantevole corte della masseria Accetta Grande, si alzava il sipario dello

spettacolo *"Anna dei miracoli"* di William Gibson con la regia di Francesco Casulli. Un pubblico attento, coinvolto e visibilmente commosso ha seguito la vicenda umana della piccola Helen, che nonostante le sue gravi difficoltà fisiche e psichiche, con l'aiuto della sua governante, comincia a vivere, imparando ad usare canali comunicativi per interagire e stabilire rapporti corretti e affettuosi con gli altri. È necessario un aiuto per superare qualsiasi forma di difficoltà e spesso le situazioni che riteniamo definitive ed insolvibili possono essere superate o migliorate col supporto di chi ci è vicino. L'ANT e La Rupe, hanno collaborato proprio per consentire alle persone che soffrono di ricevere un aiuto concreto, tenendo presente che ognuno può sentirsi coinvolto e offrire il proprio contributo. L'associazione teatrale "La Rupe" ha devoluto il ricavato di questa splendida serata all'ANT che da tanto tempo opera in Puglia e a Massafra, in particolare, offrendo assistenza domiciliare gratuita ai malati in fase avanzata di tumore. Un grazie sentito a tutti coloro che hanno permesso che tutto ciò avvenisse, la famiglia Montanaro e la BCC in particolare, con un risultato davvero sorprendente.

Nella foto a lato la dott.ssa Claudia Laterza e la delegata di Bari, Rosetta De Luca Massari, dopo la consegna del diploma di Missionari della Solidarietà agli alunni della scuola media Manzoni Lucarelli di Ceglie del Campo che ha fatto una raccolta benefica per l'ANT.



Nelle foto a lato alcune belle immagini della campagna dei Ciclamini della Solidarietà ANT: un banchetto ad Andria; il Leo Club San Giuseppe Vesuviano "Paolo

Di Mauro"; i bersaglieri della sezione di Cremona e la postazione effettuata in concomitanza della giornata



mondiale del diabete, a Cansu di Puglia.



Lo scorso 14 ottobre è stata inaugurata la sede ANT presso l'Ospedale di Trani di viale Padre Pio. La sede presso l'Ospedale di via Padre Pio affiancherà la tradizionale sede ANT di via Fusco, n. 57. "La sede presso l'ospedale consentirà alla Fondazione ANT di implementare ulteriormente i servizi di assistenza socio sanitaria che portiamo avanti attraverso il "Progetto Eubiosia" nella provincia di Trani da oltre 10 anni. La sede ANT in Ospedale sarà un altro modo per essere ancora più vicini ai nostri Sofferenti." ha affermato Raffaella Pannuti, Segretario Generale ANT.

# Eventi ANT - Delegazioni in prima fila

La foto della Festa del Pane 2010, celebrata in occasione della Festa del Ringraziamento nella chiesa parrocchiale di Melara (RO).



In alto la foto della 1° Sagra delle Caldarroste a Taranto - sede distaccata di Talsano -

A destra la squadra vincitrice del trofeo di pallavolo, che ormai da diversi anni viene organizzato a Fano in ricordo di Anna Zattoni: un bel momento di sport e Solidarietà.



La Fondazione ANT, col patrocinio della città di Castelfranco Emilia e la partecipazione dei ragazzi dell'Istituto comprensivo "G. Guinizelli" ha realizzato il calendario 2011 "Le scuole di Castelfranco Emilia per la solidarietà", con la presenza della promessa del tennis italiano, Filippo Leonardi nelle foto con i ragazzi. Al calendario hanno partecipato le scuole Guinizelli, Risorgimento, Walt Disney, Scoiattolo, Don Bosco e Pizzigoni.

Alla presentazione sono intervenuti tra gli altri: il Sindaco, Stefano Reggianini, il Delegato ANT di Modena, William Arletti, l'Assessore alla pubblica istruzione, Maurizia Bonora, la Vice Preside Prof. Rosetta Adani, Monari Rossella, Rappresentante del Consiglio d'Istituto, il testimonial sportivo Filippo Leonardi, Luisa Nobili, Presidente dell'AAANT locale.

Il progetto sostenuto dall'Amministrazione comunale e dalla scuola, evidenzia la necessità di coinvolgere i ragazzi e le loro famiglie nel campo della Solidarietà. L'Istituto "Guinizelli" ringrazia l'ANT per la promozione dell'iniziativa che consente agli alunni di vivere in modo nuovo e concreto l'attenzione all'altro e di venire a conoscenza di una grande testimonianza civile volta alla costruzione di una società più autentica, più matura e più solidale.



Nelle foto a lato alcuni momenti della campagna natalizia ANT: un banchetto organizzato dagli studenti del liceo Volta di Milano; un banchetto di Stelle a Castelfranco Emilia con Luisa Nobili, Presidente AAANT ed alcune Volontarie del cANTucio locale; la vendita di presepi di cioccolato realizzata lo scorso 14 dicembre a Caserta con la lusinghiera e proficua collaborazione della Brigata Bersaglieri "Garibaldi" della città di Terra di Lavoro, una sinergia nata nel 2005 grazie allo spirito propositivo delle infaticabili Volontarie, Nunzia Marino e Giuliana Beneduce, con le formichine ANT; infine la postazione di due simpatici Volontari ANT di Ferrara, Gianni e Mariella.



A lato la foto della Partita del Cuore con la Responsabile ANT di Copparo, Volontaria Ivonetta, assieme ai capitani delle due squadre.



Nella foto a lato la consegna della targa "Grande Sostenitore" a Vittorio Zucchelli, Presidente del Circolo ARCI Ippodromo di Bologna, durante la Cena dei Volontari dei cANTucci, il 15 dicembre scorso presso la sede del Circolo stesso.



Nella foto sopra un momento della cerimonia che ha visto insignita la Delegazione ANT di Civitanova Marche del prestigioso premio "Paul Harris Fellow" dal Rotary locale, per il lavoro che l'ANT svolge nel territorio con professionalità, rigore e umanità.



Nella foto a lato la dott.ssa Raffaella Pannuti ad un banchetto di Stelle di Natale con la gentilissima Volontaria Teresa Ropa.

## AD UN PASSO DAL CIELO

Ho ascoltato a lungo i tuoi ultimi silenzi con lo sguardo fisso ai tuoi occhi stanchi ...  
 Hai sfiorato la mia mano invitandomi a stringere la tua ...  
 Tante le lacrime nascoste al tuo sguardo ...  
 Grande la speranza di sentirti pronunciare anche una sola parola, ma il tuo ultimo sforzo lo hai speso per raggiungere il cielo ...  
 Una sola certezza mi consola ...  
 nessun'altra parola andava aggiunta perché tutto era stato già detto ...  
 Ti voglio bene mamma ...

E.V.

Acqua pura. Acqua fresca.

Solo chi ha veramente sete può gustare e benedire questa risorsa di cui non teniamo effettivamente conto.

Una goccia d'acqua così piccola che può effettivamente inondare il mondo intero.

“Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero straniero e mi avete ospitato” ... e chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete, anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna”.

Sete di tutte quelle cose che Tu hai saputo darmi, gratuitamente senza limitazioni ma senza spreco.  
 Oh, quante sete vorrei avere ed invece non ho!

Non mi accorgo di percorrere un arido deserto del quale Tu hai già raggiunto l'oasi, hai già conquistato la meta, forse altre mete dovrai, potrai cogliere ...

Posso soltanto restare illuminato della luce della speranza che Tu hai saputo donarmi.

Sperare nella carità di cui sempre con umiltà hai saputo in mille e più occasioni insegnato ad affidarmi.

Non preoccuparti: la borsa con l'asciugamano e l'attrezzatura che mi preparavi per andare al laboratorio teatrale, sarà sempre pronta.

Sia io che tutti gli altri attori avremo un angelo in più che ci proteggerà dal cielo!

Tuo eterno Marco



Pregiatissimo Prof. Pannuti, mi chiamo M.A. e sono una giovane che tre mesi fa ha perso la sua adorata mamma. Lei si chiamava Rosa e proprio come il fiore di cui portava il nome era tanto bella! Purtroppo, un male crudele, terribile, l'ha strappata al nostro affetto il 7 giugno 2010.

Il motivo per cui le scrivo è per dirle grazie e con lei ringraziare l'ANT di Taranto. Ringrazio di cuore il medico e l'infermiera che hanno seguito la mamma e accompagnato noi familiari in questa “via dolorosa”.

Si perché la malattia di mamma è stata una via crucis ... per lei, per me e per mio fratello. Su questa via abbiamo però incontrato degli angeli che venivano a trovarci a domicilio: il nostro medico Dr. M.B. e l'infermiera A.

Non portavano solo la loro altissima professionalità ma anche il loro sorriso, il supporto morale, la loro attenzione per il malato e per noi familiari. Il “non sentirsi soli”, il loro incoraggiamento mi creda, è stato davvero importante! C'erano giornate terribili in cui mi chiedevo se sarei stata in grado di aiutare la mamma ... mi sentivo inutile ... impotente ...

L'ANT l'ho sentita, l'ho vissuta come una Famiglia ... il dottore, l'infermiera, come un fratello e una sorella.

La mamma poi, adorava il Dr. M.B., perché non solo la curava togliendole quei terribili dolori con la terapia giusta, ma soprattutto ascoltava il suo dolore, le sue paure, le parlava, la incoraggiava, scherzava con lei.

Non ci crederà ma non vedeva l'ora che venisse, le bastava vederlo per sentirsi meglio! In ospedale sei una cartella, un numero in casa con l'ANT il sofferente conserva la sua unicità di persona e come tale degna di tutte le attenzioni.

Concludo con una frase di S. Giuseppe Moscati, medico e Santo: *il dolore va trattato non come un guizzo o una contrazione muscolare, ma come il grido di un'anima, a cui un "fratello" medico accorre con l'ardenza dell'amore, la carità.*

Grazie di cuore all'ANT, M.A.L. figlia di C.R.

Dopo una vita di premurose e preziose cure, sentiamo il piacere di ringraziare con affettuosa gratitudine il chiarissimo Dott. Carlo Manzini con un'offerta all'ANT.

Paola e Gaetano Fontana

### La grande voglia di vivere

Il ricordo della nostra cara Enza è ancora vivo, ad un anno dalla sua scomparsa. Una donna esemplare, che ha vissuto per più di dieci anni una sofferenza terrena.

Enza, madre e moglie esemplare, catechista e donna impegnata fortemente nel sociale con l'ANT, aveva una grande fede per il Santo Pio da Pietralcina. Le sue lunghe cure sono state effettuate presso “La Casa Sollievo della Sofferenza” di San Giovanni Rotondo, dove proprio il Santo ne fu fondatore.

Per molti anni Enza è stata catechista ed animatrice di piccoli spettacoli da sempre organizzati con i suoi ragazzi della parrocchia o coi suoi alunni.

Insegnante modello della scuola elementare di Montemesola, ha lasciato un segno indelebile nella piccola comunità. Super impegnata per le problematiche sociali e culturali, donna profondamente stimata e ammirata da tutti.

Un grande coraggio ad affrontare la vita così come viene, con le problematiche, con le difficoltà, ma soprattutto con la sofferenza.

Proprio come ha fatto Enza.



Madre Teresa cita: “La vita è un mistero, scopriilo; la vita è tristezza, superala; la vita è inno, cantala; la vita è una lotta, vivila; la vita è ... vita, difendila!”

Proprio come ha fatto questa donna fino all'ultimo sospiro, lasciando così un grande vuoto, ma con una grande voglia di vivere a chi le vuole bene.

Le nostre giornate erano riempite da te.

Ed ora che la tua vita è pace, lì dove sei, noi ti ricordiamo qui come se fossi ancora al nostro fianco.

MAMMA & PAPA'



DIAGRAMMA

**Ogni  
occasione  
speciale è una  
buona occasione  
per sostenere ANT.**

Festeggia i momenti più importanti della vita con i biglietti e le pergamene ANT, sono il modo migliore per sostenere l'opera di assistenza domiciliare gratuita dei nostri medici alle oltre 3.000 persone che soffrono di tumore e che ogni giorno si rivolgono a noi. Sono loro a dirti grazie, siamo noi a chiederti ancora di sostenerci.

Donna il tuo  
**5x1000**  
C.F.01229650377

Per informazioni su questa iniziativa  
consulta il sito [www.ant.it](http://www.ant.it) o telefona  
al numero 051 7190125 - 126

**Per donazioni**  
conto corrente postale **11424405**



Il tumore  
può togliere  
la vita  
molto prima  
che arrivi  
la morte.



ANT assiste gratuitamente a domicilio i sofferenti di tumore.  
Dona il tuo 5 x 1000 ad ANT, dona dignità a una vita.  
Per donazioni conto corrente postale 11424405 - tel 051 7190111



La Fondazione ANT ringrazia l'agenzia di pubblicità Diaframma Advertising di Firenze per la straordinaria generosità e per l'eccellente lavoro che sta svolgendo nel diffondere il progetto Eubiosia. A partire dal 2010, infatti, Diaframma supporta a titolo non oneroso l'attività di comunicazione della Fondazione, sia ideando le creatività delle campagne pubblicitarie nazionali, sia ponendosi come centro media per l'acquisto di spazi pubblicitari su testate a diffusione nazionale. Il contributo di Diaframma è prezioso poiché con un'estrema sensibilità comunicativa riesce a trasmettere la *mission* di ANT: donare dignità alla vita umana nel momento in cui la sofferenza rischia di togliere la speranza. Un sentito ringraziamento anche a Riccardo Bagnoli, che si è prestatato ad effettuare il servizio fotografico della campagna 5x1000 rinunciando al proprio compenso.